



RITORNA EDUCA A PARLARE DI "DIRITTI E ROVESCI"



La prima edizione di EDUCA, la manifestazione nazionale sull'educazione, è stata una scommessa. I numeri ne dimostrano la riuscita: 11000 presenze, 2500 bambini, 90 relatori. Un successo inaspettato che gli organizzatori sperano si ripeterà anche quest'anno. Dal 25 al 27 settembre a Rovereto pedagogisti, filosofi, uomini dello spettacolo e dell'arte parleranno dei diritti di bambini e ragazzi riprendendo la sfida lanciata 20 anni fa dall'ONU con la Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Sarà l'occasione per

conoscere le esperienze positive che stanno nascendo in molti territori, ma anche per denunciare i fenomeni di emarginazione e strumentalizzazione diffusi ancora oggi. Quattro gli itinerari tematici: BEN-ESSERE dove si discuterà di ambienti e stili di vita; SCUOLA E FUTURO in cui le parole chiave saranno istruzione, lavoro, ma anche tempo libero e gioco; DIFFERENZE E GIUSTIZIA ovvero pari opportunità e multiculturalità; PROTEZIONE E TUTELA dove si tratteranno questioni come sfruttamento, violenza e povertà.

Hanno già accolto l'invito: lo scrittore Erri de Luca; Carlo Petrini, presidente di Slow Food International; Mario Calabresi direttore de La Stampa; Vincenzo Spadafora, presidente di Unicef Italia; Michele Candotti segretario generale di WWF Italia e, in teleconferenza dagli USA, la regista Franny Armstrong che presenterà il suo nuovo film "The age of stupid".

La formula sarà quella del 2008: accanto ai seminari e dialoghi con gli esperti, laboratori creativi, giochi e spettacoli in modo da coinvolgere tutti - insegnanti, educatori, ma anche bambini, ragazzi, genitori.

L'evento è promosso da Con.Solida., il consorzio di cooperative sociali trentine, Provincia Autonoma di Trento, Università degli Studi di Trento, Edizioni Centro Studi Erickson, Gruppo Cooperativo Cgm - Welfare Italia con Luoghi per crescere, Comune di Rovereto, Vita Nonprofit, il settimanale del terzo settore e la rivista specializzata Animazione sociale.

I promotori hanno rinnovato anche il Manifesto sull'educazione, presentato lo scorso anno, raccogliendo spunti e riflessioni proposti dalle organizzazioni che hanno partecipato all'evento. Il Manifesto contiene gli intenti di EDUCA: essere luogo di dialogo aperto a tutti perché la sfida educativa non sia un compito per addetti ai lavori o un costo da tagliare, ma un investimento in cui la comunità e le istituzioni si sentano impegnate. E' in questa logica di apertura che i promotori stanno costruendo anche il programma del 2009 con le idee e le proposte di più di 70 organizzazioni tra cui: Unicef, Save The Children, Centro Psicopedagogico per la Pace e la Gestione dei conflitti di Piacenza, Lep, Acli, Agesci, Uisp, e ancora scuole e organizzazioni di genitori.